

# insieme

CENTRO SPORTIVO ITALIANO



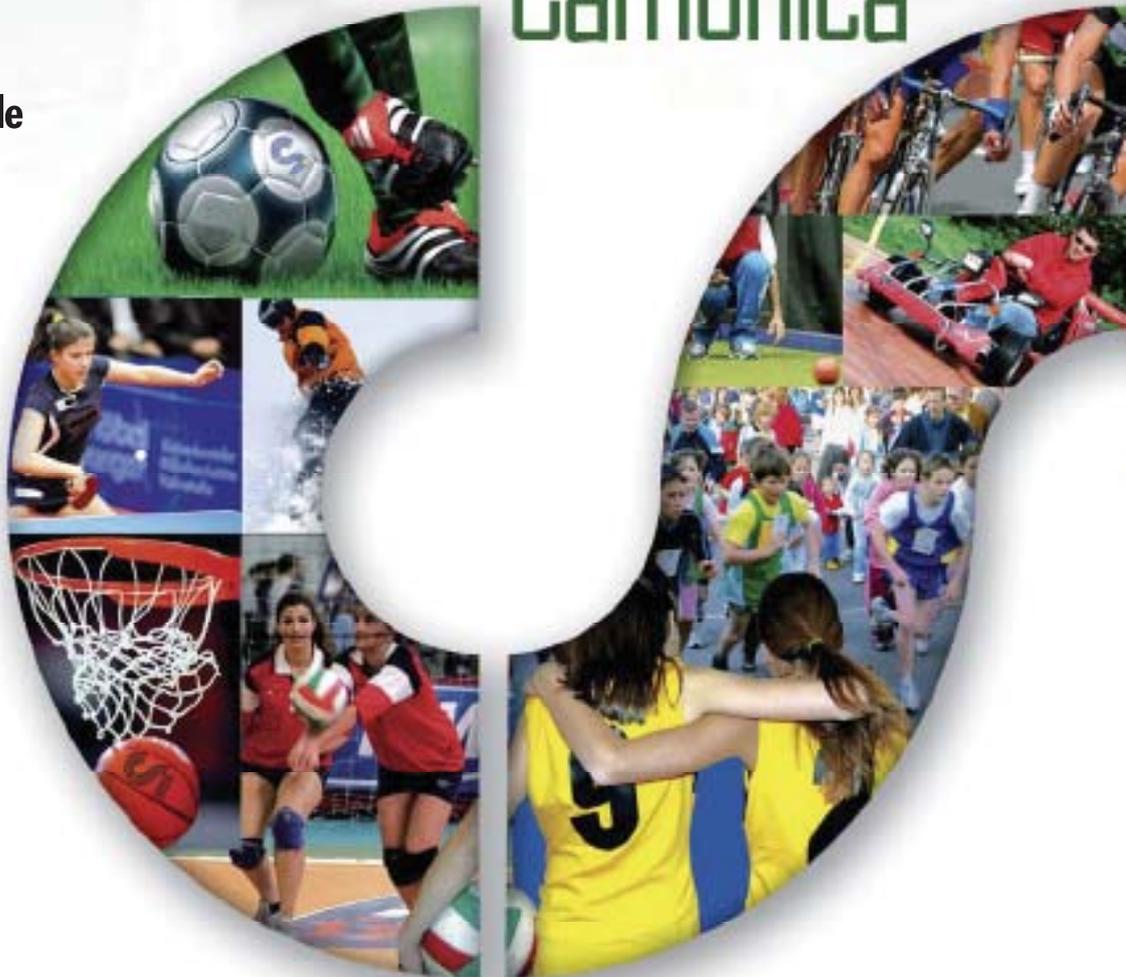
## Valle Camonica

**Mille ragazzi CSI  
alla giornata mondiale  
dei bambini**

**Doppietta  
dell'U.S. Malonno  
alla Darfo-Cervera**

**Calcio: gli scudetti  
a U.S. Sacca,  
C.G. Rogno  
e Angolo Celtics**

**Pallavolo: gli scudetti  
a U.S.O. Angolo  
e G.S. Borno**



28 Maggio 2024

PUNTO SETTIMANALE DEL PRESIDENTE VITTORIO BOSIO

## MILLE RAGAZZI CSI

## ALLA GIORNATA MONDIALE DEI BAMBINI

**C**i stiamo preparando alla prima Giornata Mondiale dei Bambini, il 25 e 26 maggio a Roma, quando incontreremo Papa Francesco. Sabato dallo Stadio Olimpico e domenica da Piazza San Pietro, verrà offerta al mondo intero l'immagine dell'età più "preziosa agli occhi di Dio", secondo lo sguardo speciale del Santo Padre. Il Csi sarà presente con un migliaio di bambini delle sue società. Questa attenzione del Santo Padre verso i più piccoli è fondamentale se vogliamo capire il senso dell'abbraccio materno della Chiesa all'umanità.

Con orgoglio rappresento un'Associazione sempre attenta ai bambini, utilizzando lo sport per farli fraternizzare dando la possibilità di costruire relazioni nuove e durature. Un significativo segnale di questa nostra attenzione riguardo ai più piccoli è stata la decisione del recente Consiglio nazionale, che, pur dovendo aumentare le quote del tesseramento, lo ha fatto nei confronti degli under 16 in una misura minima. La nostra Associazione è nata per prendersi cura dei giovani e continua ad essere un Ente di Promozione Sportiva che fa dell'attività rivolta ai minori la base del proprio impegno. Questo stesso Consiglio nazionale



in realtà è ancora "aperto", perché avremmo voluto approvare le norme necessarie per l'avvio delle assemblee elettive, ma non è stato possibile. Questa situazione crea una certa preoccupazione e lascia a volte sconcertati i nostri dirigenti, ma non possiamo fare altro che adattarci agli eventi "superiori".

C'è molta confusione, in questi giorni, sotto il cielo dell'attività sportiva, e vedremo prossimamente quali saranno i percorsi scelti per dare allo sport, nel presente e nel futuro, quella stabilità e quel sostegno di cui ha necessità. Possiamo solo continuare a rimane-

re vigili e operativi, rinnovando con forza la nostra disponibilità a servire un progetto di promozione dello sport finalizzato al benessere delle persone, alla formazione e all'educazione dei giovani.

Il Csi ha una storia che lo rende affidabile e punto di riferimento sociale in tutta Italia. Si tratta di un patrimonio di credibilità che vogliamo mettere sulla bilancia, a livello locale e a livello nazionale, per continuare a dare il nostro contributo. Abbiamo tutto: la capacità di metterci al servizio, le idee per fare le cose bene e la buona volontà per concretizzarle.

TRUST ME UP E CSI LOMBARDIA SOSTENGONO LO SPORT

## “ATLETI UNITI” UN FONDO A SOSTEGNO DEGLI ATLETI IN DIFFICOLTÀ

**U**n fondo di solidarietà per gli sportivi per garantire che nessun atleta debba rinunciare alla propria passione a causa di difficoltà economiche.

Si tratta del progetto 'Atleti Uniti', un'iniziativa nata dalla sinergia tra il Csi Lombardia e la piattaforma TrustMeUp che si propone come un esempio concreto di come lo sport possa essere uno strumento di aggregazione, inclusione sociale e promozione della salute, in linea con i più recenti orientamenti costituzionali visto che il riconoscimento dello sport è stato inserito nella Costituzione.

La missione di 'Atleti Uniti' è duplice: sostenere gli atleti in momenti di difficoltà e promuovere un'ampia partecipazione allo sport come veicolo di salute, benessere e solidarietà.

Con il supporto di TrustMeUp, ogni donazione effettuata attraverso la piattaforma sarà destinata direttamente al fondo, garantendo trasparenza, sicurezza e tracciabilità grazie alla tecnologia blockchain.

Il partner tecnico 'Banca dello Sport' della Fondazione Banca delle Visite Ets, scelto da Csi e TrustMeUp nel progetto, si occuperà della presa in carico delle segnalazioni assicura-

dosi che vengano erogate gratuitamente agli utenti bisognosi le prestazioni mediche e i servizi previsti dal progetto a chi ne fa richiesta sulla base di requisiti approvati dal Csi, mettendo così in condizioni chiunque di poter praticare un'attività sportiva. Anche una donazione minima di 10 euro, sottolineano dal Csi, può fare la differenza per garantire a chi si trova in difficoltà "non solo la possibilità di continuare a praticare sport, ma anche di far parte di una comunità che crede nel valore dell'inclusione e del supporto reciproco". (Ansa)



## Rassegna Stampa

## CERIANI OSPITE DEL PANATHLON CLUB VALCAMONICA

# IL GIORNALISMO SPORTIVO DALLE GRANDI FIRME ALL'ERA DEI SOCIAL

**U**n preciso, accurato, appassionato resoconto sul giornalismo sportivo dalle grandi firme all'era internet: questo è stato l'argomento della Conviviale Panathlon del Club di Vallecamonica di mercoledì 22 maggio con l'o-

spite Edoardo Ceriani, caporedattore sportivo de La Provincia di Como nonché presidente del Club Panathlon di Como. Presentato dal presidente Bonino, il giornalista ha esordito ringraziando per l'invito che 'ho accettato molto volentieri perché in

questi anni negli incontri d'Area e Nazionali ho apprezzato molto il vostro presidente per il suo senso critico e la sua franchezza e perché mi piace condividere la mia esperienza Panathlon con altri Club più o meno simili a quello di Como. Un secondo motivo è legato al premio 'Rosa Camuna' che mia mamma ha ricevuto e che deriva proprio da un simbolo rupestre della Vallecamonica'. L'ospite comasco ha poi iniziato un lungo e piacevole excursus sul giornalismo sportivo dagli anni '70 fino ad oggi, dicendosi seguace di Beppe Viola, citando gli anni d'oro della Pallacanestro Cantù squadra da lui seguita in tutta Europa, osservando come negli anni '80 si tiravano 52.000 copie de La Provincia mentre oggi, il giorno dopo la promozione del Como in serie A ne sono uscite 20.000. Il giornalista ha poi narrato, tra aneddoti e vita vissuta, la storia dei quotidiani nazionali sportivi, La Gazzetta dello sport nata nel 1886, il Corriere dello sport 1924 e successivamente Tutto-sport e Stadio, 'facendo dell'Italia un caso unico con ben quattro quotidiani sportivi'. Ha poi citato il Guerin Sportivo, settimanale bolognese di critica sportiva, poi la nascita della radio con 'Tutto il calcio minuto per minuto' e della televisione citando le prime telecronache con l'inconfondibile voce di Nicolò Carosio. Dalla Rai poi alle prime piattaforme a



pagamento, da Tele+ a Stream arrivando poi alle moderne Sky e Dazn e via via arrivando ai moderni strumenti social. Davvero un percorso interessante vissuto in prima persona da Ceriani attraverso il suo lavoro di giornalista sportivo 'sempre snobbati dai giornalisti della cronaca o della politica o economici', un percorso condito da numeri, da citazioni e dal ricordo delle grandi firme. E quindi via via la presentazione dei vari Gianni Brera 'inventore di tanti soprannomi dati ai calciatori e del derby d'Italia Inter-Juventus', di Gino Palumbo che con Antonio Ghirelli e Maurizio Barendson fondò la cosiddetta scuola napoletana, Gianni Mura, gli esperti di Tennis Gianni Clerici e Rino Tommasi, Giovanni Arpino dalla letteratura allo sport, il grande Sergio Zavoli 'inventore del Processo alla Tappa ancora oggi trasmissione di approfondimento al termine delle tappe del Giro d'Italia'. Il giornalista ha iniziato poi una riflessione sulle modalità di fare giornalismo sportivo ieri e oggi. 'Un tempo si cercavano le fonti, si era amici di allenatori e calciatori, si verificavano sul campo le notizie, oggi è più un lavoro da scrivania, attraverso i social, mancano un po' i rapporti umani, si devono passare mille permessi prima di un'interviste ad un calciatore o al mister di una squadra. Oggi basta connettersi ad un pc per avere tutto a portata di mano anche se spesso le notizie si sparano senza verifica, l'importante è il titolo. Oggi il 91% delle Federazioni ha un canale Youtube, l'85% ha un profilo Facebook, poco più sotto come percentuale Instagram. Oggi il giornalista sportivo è una professione auto referenziata, i giornalisti si intervistano tra di loro, ci sono i giornalisti smaccatamente tifosi'. L'appassionato intervento dell'ospite ha sollecitato le domande dei



soci presenti che hanno voluto sapere qualcosa sul futuro del Como, neo promosso in Serie A: puntuale e precisa la risposta di Ceriani 'Oggi come oggi il Como è la proprietà più ricca dell'intero panorama calcistico italiano: i padroni indonesiani non hanno problemi di denaro anche se il Como per loro è essenzialmente business. Penso possano rimanere qualche anno con una politica stile Monza, da decimo posto in classifica, per migliorare di anno in anno, puntando poi al modello Atalanta. Certo è che il modello Como è replicabile e quindi finito il business potrebbero anche abbandonare il Como. Molto dipenderà anche dal progetto stadio. Loro hanno un'idea di stadio da vivere ogni giorno e non ogni quindici giorni ma qui ci si scontra con la tradizionale burocrazia italiana. Penso che il Como giocherà le prime partite a Parma in attesa della ristrutturazione parziale del Sinigaglia'. Altre domande hanno riguardato il rapporto tra società e tifosi e le trasmissioni televisive con i giornalisti tifosi. Ceriani ha risposto citando episodi personali

di censura e violenza a fronte di alcuni articoli da lui scritti e di come da 10 anni non frequenti più il Palazzetto di Cantù perché non garantita la sua sicurezza personale 'con email anche attenzionate dalla Polizia Postale perché violente o con riferimenti alla mia famiglia'. Sulle trasmissioni televisive Ceriani ha ribadito l'auto-referenzialità dei giornalisti che 'si intervistano tra loro, fanno il tifo per le loro squadre perdendo quell'idea di oggettività e di cultura sportiva dei loro predecessori'. Un applauso dei presenti ha concluso la serata e nei saluti finali il presidente Bonino ha evidenziato come Edoardo Ceriani abbia ricevuto il Premio Panathlon International per la comunicazione nel 2022/23. Quindi lo scambio dei gagliardetti tra i due presidenti e le comunicazioni dei prossimi appuntamenti: la conviviale di giugno, mercoledì 19 con il Basket in carrozzina della società Icaro di Rovato e via via le varie conviviali di luglio (con ospite Giannino Botticchio) e settembre (con la Ginnastica Camunia) con le date in via di definizione.

LA RASSEGNA EUROPEA A ROMA DL 7 AL 12 GIUGNO

## EUROPEI DI ATLETICA CON LO SCONTO PER LE SOCIETÀ DEL CSI

**U**n appuntamento importante per rifinire la preparazione in vista delle Olimpiadi di Parigi. Che le società sportive del CSI possono vivere in prima persona grazie alla straordinaria opportunità riservata dal Centro Sportivo Italiano e ai propri tesserati.

Dal 7 al 12 giugno 2024, Roma ospiterà i Campionati Europei di Atletica Leggera, un evento di portata internazionale che vedrà la partecipazione, allo Stadio Olimpico, di atleti provenienti da tutta Europa. Questo evento rappresenta non solo una competizione sportiva di prim'ordine, ma anche un'occasione unica per vivere momenti di grande emozione e per celebrare insieme i valori dello sport.

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Euro Roma 2024 e FIDAL, abbiamo il piacere di offrirvi la possibilità di acquistare biglietti o abbonamenti con uno sconto esclusivo del 30%. Inoltre, ogni 10 biglietti acquistati, 1 è in omaggio. Questa promozione è un'opportunità imperdibile per tutti gli appassionati di atletica leggera e per chiunque desideri supportare gli atleti azzurri. Per usufruire di questa offerta, vi basterà scrivere a [ea24.ticketing@roma2024.eu](mailto:ea24.ticketing@roma2024.eu) specificando giorno, sessione di acquisto dei biglietti e società di appartenenza. Partecipare ai Campionati Europei di Atletica Leggera non è solo

un'occasione per assistere a performance sportive straordinarie, ma anche un momento per celebrare l'im-

pegno, la dedizione e la passione che ogni atleta porta in campo, valori che condividiamo profondamente.

**roma2024**  
EUROPEAN ATHLETICS  
CHAMPIONSHIPS

**30%  
DI SCONTO**  
per ASD e SSD  
più  
**1 BIGLIETTO OMAGGIO**  
ogni 10 biglietti acquistati

Scrivi a [ea24.ticketing@roma2024.eu](mailto:ea24.ticketing@roma2024.eu) specificando giorno, sessione di acquisto dei biglietti, società di appartenenza e riceverai tutti i dettagli.

7-12 Giugno 2024 Stadio Olimpico

**MANCHI SOLO TU!**

INSTITUTIONAL PARTNERS  
Ministero dello Sport e del Turismo, Comitato Olimpico Nazionale Italiano, ROMA, REGIONE LAZIO

OFFICIAL PARTNERS  
EURODISNEY, EURONICS, FIDAL, GAZPROM, HONDA, LEAGUE1, TOYOTA, UNICREDIT, WOLFGANG PETER, EUROVISION SPORT

PREFERRED SUPPLIERS  
AGIP, ARCA, TOYOTA, OLIVETTO, CRISTAL, BORG, BORG, BORG

OFFICIAL SUPPLIERS  
AGIP, ARCA, TOYOTA, OLIVETTO, CRISTAL, BORG, BORG, BORG

MEDIA PARTNER  
EUROVISION SPORT, BORG, BORG, BORG

TICKETING SUPPLIER  
EURODISNEY

MARKETING SUPPLIER  
EURODISNEY

METAVISUAL SUPPLIER  
EURODISNEY

SPONSOR  
EURODISNEY

SUPPLIER  
EURODISNEY

L'ATLETA DELLA POLISPORTIVA CAMUNA A PARIGI

## DAILA DAMENO ALLE PARALIMPIADI 2024 NEL TIRO CON L'ARCO

**L**a prima atleta della Polisportiva Disabili Valcamonica a partecipare alle Paralimpiadi di Parigi 2024 sarà Daila Dameno, nella categoria w1 del tiro con l'arco. L'atleta pavese ha ottenuto il pass olimpico a marzo di quest'anno vincendo il Torneo di Dubai dedicato agli atleti W1 che non avevano ancora raggiunto questo traguardo. Daila Dameno è atleta polivalente, avendo già partecipato alle Olimpiadi di Atene nel 2004 nel nuoto e nello sci a Torino 2006 (con bronzo nel Gigante e argento nello Speciale) e Vancouver 2010 (con un quarto posto nello Slalom e un quinto nel Gigante). Dopo esperienze nel nuoto e nello sci, da marzo 2022 Daila Dameno è

entrata nella Polisportiva Disabili Valcamonica e, dopo una serie di buoni risultati ai Campionati Italiani di Lanciano nel 2022 (oro a squadre, argento di classe e nell'assoluto), agli indoor di Faenza nel gennaio 2023 (oro a squadre, argento di classe e oro assoluto), ha partecipato con la maglia della nazionale italiana agli Europei in Repubblica Ceca a maggio 2023 (argento a squadre), a luglio ai Mondiali sempre con argento a squadre e ad agosto 2023 un quinto posto individuale agli Europei di Rotterdam. Infine grazie alla vittoria in finale al Tornei di Dubai nel marzo scorso ha ottenuto il pass per le Olimpiadi francesi 2024.

### Il sondaggio

È arrivato in queste ore a tutte le società, ai dirigenti e agli allenatori il questionario per la programmazione dell'attività sportiva. Un sondaggio che aiuterà il consiglio direttivo del Comitato CSI di Valle Camonica a formulare le proposte sportive e formative del Calcio e Pallavolo della prossima stagione sportiva.

Gli interessati devono rispondere alle sole domande di competenza.

Il modulo va compilato entro domenica 9 Giugno.

Grazie per la collaborazione.



UN SUCCESSO LA GARA PROMOSSA DAL G.S.O. DARFO

## DOPPIETTA DELL'U.S. MALONNO NELLA DARFO - CERVERA 2024

**E**ntra nel vivo la Valle dei Segni Cup 2024 con la Darfo-Cervera, la prima delle sette gare previste dal regolamento, che assegna i punti per la classifica assoluta e le classifiche individuali. Centoquaranta gli atleti che si sono presentati al via davanti al Municipio di Darfo in un pomeriggio ideale per correre dopo la pioggia torrenziale della mattinata. Sono infatti fioccati i record personali della manifestazione anche se resistono i due miglior crono della manifestazione stabiliti da Davide Magnini e Susanna Saapunki. In evidenza i

portacolori dell'U.S. Malonno che si aggiudicano sia la prova maschile che quella femminile. Nella gara maschile lotta a tre lungo i sette chilometri del tracciato che dalla cittadina termale porta ai 1300 metri di quota della località Cervera. A condurre in testa la prima parte della corsa è Cristian Marini (Sicurlive Sport Team) inseguito a poca distanza da Luca Malgarida (U.S. Malonno). Il sorpasso decisivo nell'ultimo chilometro della salita con l'atleta camuno che chiude con il tempo di 45'51", abbondantemente sotto il suo limite personale. Staccato di soli cinque secondi taglia il

traguardo Marini in grado di migliorare il proprio record di oltre due minuti. Cede un po' nel finale Andrea Torchio (Sicurlive Sport Team) dopo aver impegnato a lungo la coppia di testa sui tornanti dell'impegnativa mulattiera, per lui il tempo finale è di 46'26". Nei posti di rincalzo da segnalare le ottime prestazioni di Marco Zanga (La Recastello) e Fabrizio Boldini (Angolo Mountain Running). Conclude in settima posizione Marco Malgarida (U.S. Malonno) che si è aggiudicato il traguardo volante di Fucine situato all'imbocco della mulattiera. Nelle diverse categorie ma-



schili gli animatori del G.S.O. Darfo hanno premiato Guido Quaglino (Angolo Mountain Running), Fabrizio Boldini (Angolo Mountain Running), Manuel Franchi (Atletica Paratico), Franco Bani (U.S. Malonno) e Agostino Ferrari (Poliscalve Sport). Dopo il secondo posto nell'Angolo Vertical Valentina Belotti centra il successo nel circuito di corsa in montagna promosso dalla Comunità Montana di Vallecamonica. La portacolori dell'U. S. Malonno non ha rivali nella gara di Darfo e conclude la scalata in undicesima posizione assoluta con il tempo di 50'50". Sul secondo gradino del podio sale, con oltre tre minuti di distacco, Elisa Compagnoni (Atletica Alta Valtellina) che precede Monica Vagni (Atletica Paratico) lo scorso anno più volte nelle prime posizioni della Valle dei Segni Cup. Premi individuali nelle prove femminili anche per Andrea Maffolini (Atletica Paratico), Stefania Cotti Cottini (U.S. Malonno), Maria Natalina Bonafini (Angolo Mountain Running), Veronica Barbieri (Angolo Mountain Running) e Maria Grazia Boesi (Atletica Paratico). L'edizione 2024 della Valle dei segni Cup ricorda anche



Water Bassi con una targa assegnata dalla Comunità Montana a un personaggio che impegnato nella promo-

zione dell'atletica; il riconoscimento è stato andato a Maurizio Bassi per il suo prezioso apporto come volontario nella realizzazione della Darfo-Cervera. Soddisfatti gli animatori del G.S.O. Darfo per l'ottimo bilancio della manifestazione realizzata grazie all'apporto dell'Amministrazione Comunale, della Protezione Civile e di tanti volontari del paese. Rinviata al 29 giugno l'Aviolo Race di Vezza d'Oglio il prossimo appuntamento del circuito di corse in montagna camuno è in programma sabato 8 giugno a Niardo. Il Niardo trail, una delle sette gare a punti della Valle dei Segni Cup 2024, presenta un tracciato di undici chilometri su asfalto e sentieri nei dintorni del paese per un totale di circa seicento metri di dislivello; le iscrizioni scadono giovedì 6 giugno.



BATTUTA IN FINALE LA COMPAGINE DI CIVIDATE CAMUNO

## SESTO SCUDETTO DEL CSI

# AI RAGAZZI “TERRIBILI” DELL’U.S. SACCA

**E** sono sei, sei campionati consecutivi che i Ragazzi “terribili” della Sacca vincono consecutivamente; terza finale play-off vinta di fila, due anni fa vittoria sul Costa Volpino, lo scorso anno sul Piamborno e quest’anno con il Cividate, portando sempre nel cuore un uomo che ha lasciato tanto in società, ossia Nino Chiarolini a cui è dedicata la squadra.

Finali del campionato allievi che si disputano sul campo della Sacca; dopo una giornata di pioggia, il cielo ha dato tregua e così ha permesso di disputare due godibilissime partite, piacevoli da vedere.

Prima partita disputata quella per il terzo posto tra U.S. Grevo e Coget

Corteno.

Inizio di partita tutto di marca della squadra di Grevo: colpisce un palo nel primo tempo e il portiere del Corteno salva con un autentico miracolo il tiro di Parolari Eros. Fiammata del Corteno con tiro deviato in angolo da Rodondi Michele. Al 20mo minuto la partita si sblocca: sale in cattedra Bocchi Matteo che, con una doppietta in pochi minuti, porta il Grevo sul 2a0, punteggio portato sul 3a0 grazie a un calcio piazzato poco prima della fine del primo tempo. Alla ripresa, ottima giocata del Corteno: Martinotta Michele effettua un gran tiro ma trova una gran risposta da parte del portiere avversario. La partita viene poi giocata a viso aperto da entrambe

le squadre, ma al 20mo, su tiro da centrocampo, Parolari Eros porta il Grevo sul 4a0. Grazie a una deviazione di Bocchi Matteo su punizione di Parolari il Grevo si porta sul definitivo risultato di 4a0. Vittoria netta ma il Corteno ha dato filo da torcere alla squadra allenata da Maffeis che ha dovuto faticare per sbloccare il risultato e portarsi a casa il terzo posto. Le tribune dell’impianto sportivo della Sacca, già gremite nella partita precedente, si riempiono sempre di più per la disputa dell’incontro per il primo posto. I giocatori sono accolti con cori e fumogeni che scaldano ancor di più l’ambiente.

Inizio di partita bloccata dalle due squadre; i giocatori in campo sentono



la posta in palio, sostenuti dalla gente in tribuna che tifa per entrambe le squadre. Al terzo minuto, con un'azione fulminea, il Cividate va in gol. Il gioco rimane bloccato sino al 20mo quando, direttamente su punizione, Berberi Sadi porta in parità la partita. I ragazzi di Cividate, allenati dalla coppia Troletti e Gelfi e frastornati dal pareggio, subiscono una veloce ripartenza della Sacca, che si porta in vantaggio con un tiro di Reghenzani Loris, rapido a calciare in rete in mezzo all'area di rigore.

Il Cividate si fa pericoloso su punizione ma il primo tempo si conclude con il vantaggio della squadra di casa.

I consigli dati dagli allenatori Gabossi Geronimi Zani sortiscono l'effetto sperato: la squadra di casa entra infatti decisa in campo e già al primo minuto allunga sul 3a1 il risultato grazie a un tiro preciso da metà campo eseguito da Pedersoli Luigi. Con un delizioso pallonetto di Savoldelli Daniele che si insacca nella rete la Sacca si porta poi sul 4 a 1.

Il Cividate non ci sta a perdere e nuovamente su punizione si rende pericoloso, ma Militello para; in seguito è la Sacca a cercare il gol con un'azione finalizzata da Bertoli Gabriele, parata però in modo elegante dal portiere avversario.

Di lì a poco il pressing del Cividate si fa più incessante ed infatti nell'arco di pochi minuti segna due gol, portando il risultato sul 4a3. Non c'è però più tempo per la formazione ospite che non riesce a strappare un altro gol alla squadra avversaria: al fischio finale dell'arbitro Rossini, assistito da Taboni, i ragazzi della Sacca possono infatti festeggiare la vittoria. Si scatenava la festa sugli spalti, che continuava anche durante le doppie premiazioni, Torneo Autunnale e Torneo Primavera, effettuate al termine degli incontri.

*Davide*



NELLA FINALE DI GREVO SCONFITTO IL G.S.O. BRENO

## ALL'ULTIMO RESPIRO IL TITOLO JUNIORES È DEL C.G. ROGNO BLU

**C**ampo sportivo di Grevo palcoscenico delle finali di calcio della categoria Juniores in un, finalmente, caldo pomeriggio disturbato dal vento. Un torneo equilibrato che si conferma tale anche all'atto finale della stagione. Per la finale di consolazione scendono in campo il C.G. Rogno Bianco, seconda nella prima fase del campionato 2023/24, e il G.S. Borno. La formazione di Rogno si presenta all'appuntamento con numerose assenze, nessun cambio in panchina e questo a lungo andare diventa in problema. Il G.S. Borno invece arriva a ranghi completi e con la voglia di mettere in bacheca il trofeo della terza posizione. Due minuti di gioco e il C.G. Rogno passa in vantaggio al secondo



minuto con Davide Francesconi e per

una decina di minuti tiene in mano le redini del gioco creando altre opportunità per raddoppiare. Con il passare dei minuti però il G.S. Borno si riorganizza e nel finale della prima frazione di gioco riesce a ribaltare la situazione di svantaggio. Al ventesimo arriva il pareggio di Sergio Rinetti, due minuti dopo il Borno sorpassa grazie a Giacomo Zani e, prima dell'intervallo, incrementa il vantaggio con la seconda rete di Rinetti. È un durio colpo per i ragazzi di Rogno che devono pescare energie nascoste non avendo nessun sostituto in panchina. In avvio di ripresa continua il momento positivo per i bornesi che allungano ulteriormente con Alex Rivadossi, salito in cattedra nel secondo tempo. Uno sprazzo di speranza per il Rogno che all'ottavo minuto va a segno ancora con Francesconi. Il



G.S. Borno è in controllo della partita, rischia poco e riparte pericolosamente; a rimpinguare il bottino di gol ci pensano Matteo Gheza e Alex Rivadossi autore di una doppietta. Vittoria e terzo posto meritato del G.S. Borno che ha disputato un buon incontro con pochi errori e tanta concretezza. Il giudizio sul C.G. Rogno è condizionato dalle sei assenze e dalla stanchezza dei sette "sopravvissuti" che hanno dato il massimo ma non è stato sufficiente per battere gli avversari. Ora il C.G. Rogno Bianco affronta la fase regionale sperando di recuperare qualche giocatore. A giocarsi il titolo della categoria Juniores sono il C.G. Rogno Blu, che ha dominato la fase di qualificazione, e il G.S.O. Breno che un po' a sorpresa in semifinale ha eliminato in trasferta l'altra formazione di Rogno. Squadre contratte nella prima parte del confronto; la due finaliste giocano con attenzione in difesa e ripartono senza scoprirsi troppo. Sono del C.G. Rogno le prime opportunità per passare in vantaggio, manca però la precisione e il risultato resta inchiodato sullo zero a zero. Al decimo minuto arriva la rete che



sblocca la situazione; a segnalarla è il capitano del Rogno Daniele Fenaroli su un rapido ribaltamento di fronte. Reagisce bene il G.S.O. Breno e dopo un paio di buone opportunità arriva il pareggio siglato da Francesco Ongaro che approfitta di una imprecisione della difesa avversaria. Un pareggio che coglie di sorpresa il Rogno in grado di gestire fino a quel momento il vantaggio. Ultima parte del primo tempo equilibrata con poche occasioni da rete. Gli Juniores di Rogno partono con il piedi giusto nel-

la ripresa e dopo quattro minuti tornano avanti grazie a Matteo Baiguini. Difficile per i brenesi trovare uno spiraglio nell'attenta difesa avversaria e le conclusioni nello specchio della porta sono neutralizzate dal portiere del C.G. Rogno. Un fallo di mano in area sanzionato con il calcio di rigore permette però al Breno di pareggiare ancora con Ongaro. Il Rogno si getta all'attacco alla ricerca della vittoria, colpisce una traversa e impegna il portiere avversario in diverse occasioni. Quando l'incontro sembra destinato ai tempi supplementari un tiro non irresistibile di Simone Mondini sorprende il numero uno brenese e regala vittoria e scudetto al C.G. Rogno Blu. Mancano infatti pochi minuti al fischio finale, il Breno si getta in avanti regalando spazi invitanti agli avversari che falliscono due clamorose opportunità per chiudere il discorso. Con fatica, ma con merito, il Rogno si aggiudica il confronto; bene il Breno che ha tenuto aperta il confronto fino alla fine, peccato per l'imperfezione finale. Il ringraziamento all'Unione Sportiva Grevo per la cortese ospitalità e la consegna della coppa ha concluso il bel pomeriggio calcistico del CSI Vallecamonica.



OPEN A SEI: PER IL TERZO POSTO VINCE IL CASÌ BOER

## DERBY DI RIGORE: L'ANGOLO CELTICS BATTE GLI JUNIOR

**E** mozioni, pubblico, bel gioco e festa questa è la sintesi della finale della categoria Open a sei giocatori ospitata dall'U.S.O. Angolo Terme sul terreno di gioco parrocchiale. Una finale marchiata Angolo Celtic che porta all'incontro decisivo le due formazioni di casa e alla finalina il Casì Boer, affiliato con la società sportiva del centro termale camuno. Dopo il temporale del pomeriggio la serata è fredda ma senza pioggia e quindi favorevole allo spettacolo, come poi è stato effettivamente. Già a partire dalla finale per il terzo e quarto posto onorata dalle compagini dell'U.S. Pescarzo e del Casì Boer che si presentano a ranghi praticamente completi. Nemmeno il tempo di schierarsi in campo e l'U.S. Pescarzo, approfittando di una delle rare distrazioni difensive degli avversari, passa in vantaggio con un preciso colpo di testa di Giacomo Taboni. La formazione di



Boario non accusa il colpo e reagisce immediatamente pareggiando al quarto minuto. Cresce con il passare di minuti la qualità del gioco proposto dal Casì Boer che tiene costantemente in mano l'iniziativa. L'U.S. Pescarzo spreca alcune buone occasioni in ripartenza e si difende con affanno. In tre minuti l'allungo decisivo della formazione di Boario che,

prima dell'intervallo, va a segno con Angelo Moglia, autore di una doppietta, e Jacobo Sanchez. Nella seconda frazione di gioco non arriva l'attesa reazione del Pescarzo che subisce il palleggio rapido e preciso degli avversari e, complici un paio di infortuni, non riesce ad essere incisivo in attacco. Il Casì Boer mette al sicuro il risultato con le reti al secondo minuto di Alessandro Bertola e, quattro minuti più tardi, il secondo gol personale di Sanchez. Solo nel finale il Boario allenta la presa e si concede qualche distrazione, ne approfitta allo scadere Marco Vielmi per ridurre lo svantaggio. Successo ampio e meritato per il Casì Boer che ha dato l'impressione di divertirsi giocando un calcio di qualità. Serata storta per il Pescarzo mai in partita e troppo impreciso soprattutto quando, nel primo tempo, ha avuto alcune buone opportunità che avrebbero potuto cambiare il corso dell'incontro. C'era attesa per il derby tra le due formazioni dell'Angolo Cel-



tics iscritte al campionato Open a sei giocatori e il tifo sugli spalti gremiti ne è la testimonianza. Di fronte la squadra Top Junior, costretta a giocare in una categoria superiore per la mancata attivazione del campionato giovanile, e la squadra più "esperta" lo scorso anno salita sul terzo gradino del podio. L'emozione gioca un brutto scherzo ai ragazzi di casa che in tre minuti si trovano già sotto di due reti; prima è Lorenzo Cannillo che su un rilancio della difesa sorprende alle spalle la difesa avversaria, poi un minuto più tardi il tiro potente dalla distanza di Lorenzo Rivetti vale il raddoppio dell'Angolo Celtics. Non c'è reazione tra gli Junior di Angolo che commettono diversi errori di misura e rischiano di subire altri gol. L'Angolo Celtics controlla il gioco, concede poco agli avversari ma non riesce a concretizzare la superiorità espressa nella prima frazione di gioco. Cambia tutto nella ripresa; l'Angolo Junior è messo meglio in campo e con alcuni cambi diventa più incisivo in attacco. Nei primi minuti di gioco i più giovani



hanno una clamorosa occasione per ridurre lo svantaggio e, subito dopo, sprecano un calcio di rigore neutralizzato da Andrea Bassanesi. Ma il gol è maturo e arriva al sesto minuto grazie a Christian Gheza. Sbanda la difesa dell'Angolo Celtics che subisce l'aggressività e la velocità degli avversari in gol, per il pareggio, al nono minuto con Davide Macario. La

reazione rabbiosa dell'Angolo Celtics frutta, all'undicesimo, il vantaggio ancora con un tiro impendibile di Rivetti. Non mollano la presa i giovani che un minuto dopo pareggiano con il capitano Daniele Lunini e, due minuti dopo, operano il clamoroso sorpasso grazie ad un bellissimo tiro dalla lunga distanza di Gheza. Nel finale l'Angolo Celtics attacca ma trova di fronte un portiere, Francesco Lunini, in grande spolvero che compie un paio di parate decisive. All'ultimo secondo, dopo aver colpito un palo, Stefano Trotti acciuffa il pareggio e porta il confronto per lo scudetto ai tempi supplementari. Mancano i gol ma non le emozioni nell'extra time con le due squadre che creano occasioni, colpiscono pali ma non riescono a superarsi. Così diventano decisivi i calci di rigore dove sale in cattedra Andrea Bassanesi che para due tiri dal dischetto mentre i giocatori dell'Angolo Celtics mettono in campo la loro esperienza e non sbagliano un colpo. Lo scudetto 2023/24 del CSI Vallecamonica va quindi all'Angolo Celtics ma gli applausi vanno condivisi con l'Angolo Junior che ha sfiorato l'impresa.



IL GRAZIE DELLE PALLAVOLISTE AGLI ALLENATORI

## LE MAGIC GIRLS DI CAPODIPONTE SALUTANO E RINGRAZIANO I MISTER

**A** fine campionato è un'abitudine fare i ringraziamenti per quanto realizzato durante la stagione.

È bello quando una squadra ringrazia i propri allenatori che, insieme alle ragazze, si sono impegnati per raggiungere un traguardo non necessariamente legati ai risultati. Quando alla bellezza dell'impegno si aggiunge anche una coppa il grazie è ancora più sentito. Ci è arrivata questa lettera dalle ragazze della "Magic Girls 1" di Capodiponte che volentieri pubblichiamo. "Siamo una squadra molto legata, pur essendo 2011/2012 siamo riuscite a conquistare il terzo posto nonostante sia il primo anno che intraprendiamo questo percor-



so più impegnativo. Malgrado i vari impegni, siamo riuscite a migliorarci

sia mentalmente che tecnicamente. Pur avendo avuto periodi di sconfitte siamo riuscite a risollevarci. Ringraziamo il nostro coach Gianmario che ci ha sempre aiutato e sostenuto e i suoi aiutanti Federica, Arianna e Gigi. Grazie mille per questa fantastica stagione."

A questo saluto si aggiunge quello scritto da Federica Damisella per le Magic Girls 2 della categoria Ragazze: "In questo campionato abbiamo avuto delle sconfitte ma ci siamo sempre rialzate dando il massimo, ringraziamo le nostre allenatrici Arianna, Federica, Maricla e il nostro allenatore Gianmario per averci supportato ma soprattutto sopportato in questo percorso, nonostante fosse il primo anno insieme abbiamo imparato a conoscerci e a rispettarci, anche se a volte ci sono incomprensioni tra di noi in fondo ci vogliamo bene."





Scegli  
**TU**

il **PUNTO ENERGIA**  
più comodo per te

Cosa puoi fare  
nei Punti Energia?

**ATTIVARE**  
Nuove utenze

**OTTENERE  
INFORMAZIONI**  
sulle Bollette

**PAGARE**  
le Bollette  
(NO Commissioni)

**OPERARE**  
sui Contatori

**COMUNICARE**  
l'Autolettura

**DARFO B.T.**

Via Mario Rigamonti, 65

**BRENO**

Via Mazzini, 8

**EDOLO**

Via Marconi, 209

Il Punto Energia  
a portata di mano



**LUCEOGAS**

LO SCUDETTO DELLE JUNIORES VA ALL'U.S.O. ANGOLO

## FINALE DALLE MILLE EMOZIONI TRA LE PALLAVOLISTE DI ANGOLO E EDOLO

**P**alazzetto dello sport di Angolo, messo a disposizione dal locale gruppo sportivo e dall'Amministrazione Comunale, gremito per le finali del campionato juniores del C.S.I. Di Vallecamonica per la stagione sportiva 2023-2024. Tanti tifosi che hanno assistito agli incontri e, soprattutto, hanno sostenuto le proprie squadre facendo tifo a favore e non contro gli avversari nel vero spirito del CSI Finale 3°- 4° posto

Bar al Ponte Angolo – Sellero Nove 3-1 (25-13 25-20 17-25 25-16)  
Nella finale di consolazione la squadra del Bar al Ponte di Angolo si è subito avvantaggiata dei primi due set; il successo nel primo parziale è dovuto in parte ai numerosi della squadra avversaria, nel secondo c'è lo zampino della fortuna che



aiuta le pallavoliste di casa. Il riscatto da parte delle ragazze di Sellero arriva nel terzo set vinto meritatamente mentre la squadra ospite cede definitivamente nel corso del quarto parziale. Non è comunque stata una passeggiata per la formazione di Angolo, le ragazze del Sellero hanno avuto il pregio di lottare fino alla fine. Ne è così uscita una discreta partita che il pubblico ha mostrato di gradire.  
Finale 1°-2° posto  
Polispportiva Edolese – EISi Alimentari Angolo 2-3 (25-18 22-25 25-22 19-25 12-15)  
Partita con risultato altalenante in tutti i set disputati, solo nel

primo dopo un avvio in perfetto equilibrio la formazione dell'Edolese si avvantaggiava fino a vincere il set in maniera perentoria. Il secondo e terzo set sono stati una corsa spalla a spalla tra le due compagini fino al nove pari poi gli allunghi decisivi dell'Angolo nel secondo set e dell'Edolo nel set seguente permettevano alle due formazioni di aggiudicarsi i parziali. Avvio nettamente favorevole alla formazione Elsi Alimentari Angolo nel quarto set; la squadra di casa accumulava dieci punti di vantaggio per poi farsi raggiungere sul 17 a 17. Con un paio di belle azioni da parte dell'Angolo e qualche errore di troppo delle pallavoliste edolesi il set si concludeva con il successo dell'U.S.O. Angolo. Con il risultato in perfetta parità la tensione in entrambe le squadre è salita e lo si è visto nel quinto e decisivo set iniziato meglio dalla Polisportiva Edolese ma chiuso a proprio favore della squadra di casa che si aggiudica a par-



tita chiudendo il set 15 a 12. Vittoria finale ineccepibile da parte delle ragazze di Angolo che hanno nella grinta e nella determinazione le caratteristiche migliori come testimonia il cammino nella fase finale contraddistinto dall'eliminazione delle due formazioni favorite. Anche in finale con solo sei giocatrici a disposizione hanno lottato su ogni punto ottenendo una vittoria insperata alla vigilia. Applausi condivisi, e meritati, con le Juniores di Edolo che hanno dovuto cedere ma con onore. Al termine delle gare le premiazioni delle quattro finaliste e l'arrivederci al prossimo anno.

IL G.S.O. DARFO LOTTA MA SI DEVE ARRENDERE AL BORNO

## LA FEDRIGA STEELS (G.S.BORNO)

### VINCE LA FINALE DELLE OPEN FEMMINILI

**F**ine settimana ad Angolo Terme dedicato alla pallavolo del CSI con la palestra comunale che ha ospitato le finali delle Categorie Open Femminile e Juniores. Con la regia curata dagli animatori dell'U.S.O. Angolo Terme e il patrocinio del Comune la due giorni del volley femminile si è aperta con gli incontri che hanno definito la graduatoria finale del campionato 2023/24 delle Open Femminili.

Finale 3° - 4° posto

G.S. Borno – Unica Volley (Esine) 3-2 (26-24 23-25 25-23 15-25 15-12)  
Come in campionato anche la finale valida per il terzo posto tra le due formazioni è stata interminabile. Le pallavoliste di Borno e Esine si sono



affrontate a viso aperto per tutta la durata della partita con continui cambi

di risultato, solo nel quarto set un calo della squadra di Borno ha permesso una vittoria piuttosto agevole alle avversarie. Nel quinto set è tornato l'equilibrio e la lotta punto a punto fino al perentorio scatto finale da parte del Borno che si è così aggiudicato l'incontro salendo così sul terzo gradino del podio nel campionato.

Finale 1° - 2° posto

Fedriga Steels (G.S. Borno) – G.S.O. Darfo 3-0 (25-15 25-22 25-22)

Hanno iniziato l'incontro in maniera contratta le ragazze di Darfo che cedono alle



avversarie, dominatrici della stagione, commettendo parecchi errori. Dal secondo parziale però cambia tutto e l'incontro diventa avvincente. Fasi di gioco emozionanti e il risultato spesso in bilico tra le due formazioni hanno caratterizzato i due set seguenti. Entrambe le formazioni hanno messo in campo tutta la voglia di vincere e mostrato ottimi scambi di gioco, difese eccellenti da entrambe le parti. Le darfensi limitano gli errori rispetto all'avvio ma sono ancora troppi e le avversarie non concedono nulla. Pur ridotte al numero minimo e con assenze pesanti le pallavoliste del G.S. Borno dimostrano di avere determinazione e qualità nel loro gioco aggiudicandosi l'incontro con un perentorio, ma sudato, tre a zero la partita e lo scudetto 2023/24 della categoria Open. La formazione del G.S.O. Darfo ha pagato l'inizio difficile, poi le darfensi hanno preso fiducia migliorando parecchio il gioco e creando problemi alle avversarie ma non è bastato per recuperare la situazione di svantaggio. Le due finaliste saranno ora impegnate nella fase regionale che prenderà il via nel fine settimana.

Con i ringraziamenti alle squadre, all'U.S.O. Angolo, al Comune e agli arbitri delle due finali si è conclusa la manifestazione.

*Paolo*



**Quarant'anni di sport di qualità**

